



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIVISIONE RISORSE  
SETTORE RISORSE UMANE  
Reclutamento e Concorsi  
Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC  
Tel. 0161 261535-587 Fax 0161 210718  
concorsi@uniupo.it

Prot. n. 25470 del 08/10/2018

Tit VII cl. 1

*OGGETTO: pubblicazione criteri di massima della procedura selettiva a un posto di Ricercatore a tempo determinato, art. 24 comma 3 lettera B Legge 240/2010, Settore Concorsuale 01/A1 LOGICA MATEMATICA E MATEMATICHE COMPLEMENTARI e S.S.D. MAT/04 MATEMATICHE COMPLEMENTARI per il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica (Piano Straordinario 2018 RUTD-B, D.M. 168/2018)*

Il verbale di predeterminazione dei criteri di massima, allegato alla presente nota, è la copia informatica inviata dalla Commissione giudicatrice della procedura in oggetto, riunitasi in via telematica il 01/10/2018.

I componenti della Commissione hanno provveduto a trasmettere a conclusione della riunione, copia del suddetto verbale, debitamente firmato, con allegate dichiarazioni di assenza di incompatibilità e di cause di astensione tra di loro e con i candidati, via e-mail, in formato pdf.

I criteri di massima sono resi pubblici mediante affissione all'Albo dell'Ateneo, ubicato in Via Duomo, 6 Vercelli e pubblicazione sul sito internet di Ateneo nella sezione: [https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore/ricercatori-tempo-determinato?field\\_procedura\\_value\\_selective=Lettera+B&field\\_dipartimento\\_tid\\_selective=All](https://www.uniupo.it/alta-formazione-aziende-lavoro/concorsi/concorsi-il-personale-docente-e-ricercatore/ricercatori-tempo-determinato?field_procedura_value_selective=Lettera+B&field_dipartimento_tid_selective=All) al fine di assicurarne la pubblicità per almeno cinque giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione giudicatrice.

IL DIRIGENTE  
(DOTT. PAOLO PASQUINI)





UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

**SELEZIONE A N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TIPO B, ART. 24 COMMA 3 LETTERA B LEGGE N. 240/2010 SETTORE CONCORSUALE: 01/A1 SSD: MAT/04 DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELL'UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE (D.R. REP. N. 819/2018 DEL 20/06/2018)**

VERBALE N. 1

RIUNIONE PRELIMINARE TELEMATICA DI STESURA DEI CRITERI DI MASSIMA

Il giorno 1 ottobre alle ore 9:00 la Commissione giudicatrice della selezione di cui al presente titolo, nominata con D.R. rep. n.1083/2018 del 29/08.2018 si riunisce, **avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale**, come previsto dal Regolamento dell'Università del Piemonte Orientale, per definire i criteri di valutazione dei candidati. La Commissione è così formata:

Prof. Maria Giuseppina Bartolini, PO, SSD MAT/04, presso Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Prof. Pier Luigi Ferrari, PO, SSD MAT/04, presso Università degli Studi del Piemonte Orientale

Prof. Cristina Sabena, PA, SSD MAT/04, presso Università degli Studi di Torino

I Commissari, dopo opportuna discussione, concordano nell'attribuire le funzioni di Presidente alla prof. Maria Giuseppina Bartolini e quelle di Segretario al Prof. Pier Luigi Ferrari.

Ognuno dei componenti dichiara:

- l'assenza di relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso con gli altri componenti;
- l'assenza di cause di astensione obbligatoria ai sensi dell'art. 51 codice di procedura civile.
- di non essere stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti all'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001
- di non avere ottenuto una valutazione negativa da parte dell'Ateneo di appartenenza, ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge 30.12.2010, n. 240 oppure di non essere stato sottoposto a valutazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge 30.12.2010, n. 240, da parte dell'Ateneo di appartenenza.
- di essere in possesso dei requisiti previsti dalla delibera ANVUR n. 132 del 13.09.2016 (come da All. trasmesso)



I componenti della Commissione, esaminato il bando di selezione e il Regolamento di Ateneo prendono atto che:

1. La procedura prevede la valutazione preliminare dei candidati con stesura di un motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato; la valutazione è utile ai fini dell'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in una percentuale compresa tra il 10% e il 20%, alla discussione pubblica sui titoli e sulla produzione scientifica e alla prova orale di accertamento della conoscenza della lingua straniera indicata nel bando.
2. I candidati selezionati per la discussione pubblica non possono essere meno di n. 6 unità; nel caso in cui il loro numero sia pari o inferiore a 6, sono tutti ammessi.
3. La procedura non prevede lo svolgimento di esami scritti e orali a eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.
4. A seguito della discussione pubblica è attribuito ai candidati un punteggio sui titoli e su ciascuna delle pubblicazioni scientifiche.
5. Sulla base dei punteggi ottenuti è indicato il nominativo di un candidato idoneo ed è formata una graduatoria composta dai tre candidati (oltre all'idoneo) che abbiano ottenuto i punteggi migliori.

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce, in accordo a quanto disposto dal bando di valutazione e dal Decreto Ministeriale 243/2011, i sotto riportati criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati.

**VALUTAZIONE TITOLI E CURRICULUM** : La Commissione effettuerà una motivata valutazione, seguita da valutazione comparativa, del curriculum e dei seguenti titoli dei candidati, debitamente documentati:

- a) *dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;*
- b) *eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;*
- c) *documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;*
- d) *organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;*
- e) *titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali e' prevista;*
- f) *relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;*
- g) *premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.*

La valutazione di ciascuno dei suddetti titoli, è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:**

La Commissione, ai sensi della vigente normativa, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee, articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o equipollente) è valutata anche in assenza delle predette condizioni.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per i lavori svolti in collaborazione la Commissione stabilisce infine che, in mancanza di espliciti elementi che indichino un apporto differente, il contributo del candidato sarà considerato paritetico rispetto a quello degli altri autori.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto concerne gli 'indicatori di produzione scientifica', come riconosciuto in ambito nazionale e internazionale, la loro rilevanza per i settori matematici non è mai stata provata in modo scientificamente convincente, soprattutto se usati per valutare l'attività di ricerca di singole persone. Si veda in proposito il rapporto 'Citation Statistics', disponibile al link:

[www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/Citation Statistics.pdf](http://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/Citation%20Statistics.pdf),

redatto dall'International Mathematical Union (IMU) in collaborazione con l'International Council of Industrial and Applied Mathematics (ICIAM) e l'Institute of Mathematical Statistics (IMS), in particolare quanto affermato nel paragrafo 'Ranking journals: the Impact Factor' al punto (ii) per quel che riguarda il ritardo temporale nei settori matematici, la Endnote 2 per quel che riguarda l'incompletezza delle banche dati utilizzate dai vari indici e il paragrafo 'Ranking scientists' riguardo alla dubbia significatività di tali indici per valutare l'attività di ricerca di una singola persona. L'uso della bibliometria è ritenuto rischioso e, in alcune sue forme, contrario all'etica professionale, anche dal codice etico della European Mathematical Society (EMS), come si legge al link:

[www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf](http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf)

nella sezione 'Responsibilities for users of bibliometric data'. Di conseguenza la Commissione decide di non ricorrere all'utilizzo dei suddetti indicatori.

La commissione stabilisce quindi di ammettere alla discussione pubblica la percentuale del 20% dei candidati, e in ogni caso non meno di sei candidati. Nel caso in cui il numero dei candidati sia pari o inferiore a 6, sono tutti ammessi.

La Commissione, quindi, stabilisce di attribuire secondo i criteri sopra definiti, la sotto riportata tabella di ripartizione dei punteggi da assegnare ai candidati dopo la discussione pubblica:

#### TABELLA PUNTEGGI ATTRIBUIBILI AI TITOLI VALUTABILI

<b>1</b>	<b>Dottorato di ricerca o equipollente:</b> sulla base della congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel profilo indicato nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale o il macrosettore.	<b>max punti 3</b>
<b>2</b>	<b>attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</b> sulla base della congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale o il macrosettore; saranno considerate entità e continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità; ai fini della valutazione dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, saranno considerate le attività di relatore/co-relatore di tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato, le esercitazioni, i laboratori, i seminari e le lezioni monografiche, il tutorato, la partecipazione a commissioni di esami di profitto e di laurea;	<b>max punti 30</b>
<b>3</b>	<b>documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</b> in base alla tipologia di attività (ricercatore a tempo determinato, assegnista di ricerca, borsista post dottorato, contrattista per supporto alla ricerca, altre tipologie di attività), durata, continuità, congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale;	<b>max punti 10</b>
<b>4</b>	<b>organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali o partecipazione agli stessi</b> sulla base della funzione svolta all'interno del gruppo di ricerca, della congruenza del progetto di ricerca con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, numero e dimensione dei gruppi di ricerca nazionali o internazionali organizzati, diretti e coordinati dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato; prestigio dei gruppi di ricerca e delle istituzioni presso le quali i gruppi di ricerca sono stati organizzati, coordinati e diretti dal candidato, ovvero ai quali il candidato stesso ha partecipato;	<b>max punti 8</b>

<b>8</b>	<b>titolarità di brevetti</b> sulla base del numero di brevetti e della congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando o, in subordine, con il settore concorsuale;	<b>max punti 1</b>
<b>9</b>	<b>relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</b> sulla base della congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza della sede, numero delle partecipazioni, eventuali inviti;	<b>max punti 10</b>
<b>10</b>	<b>premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</b> in base alla congruenza con il settore scientifico-disciplinare stabilito nel bando e, in subordine, con il settore concorsuale, rilevanza dell'istituzione conferente il premio, numero dei premi.	<b>max punti 2</b>

**TABELLA PUNTEGGI SULLE PUBBLICAZIONI**  
**NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI DA ALLEGARE (COMPRESA LA TESI DI DOTTORATO)**  
**INDICATO NEL BANDO: N. 12**

La Commissione stabilisce di attribuire fino a un massimo di 3 punti per ogni pubblicazione, tenendo conto delle diverse tipologie (tesi di dottorato, se presentata, pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee, articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale) sulla base di:

- originalità, innovatività, rigore metodologico;
- congruenza col settore scientifico disciplinare e, in subordine, col settore concorsuale,
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- apporto individuale del candidato, in caso di lavori in collaborazione, in accordo ai criteri indicati sopra.

La Commissione stabilisce di assegnare alla prova di conoscenza delle lingua straniera, che si svolgerà contestualmente alla discussione pubblica, un **giudizio sintetico di merito (insufficiente - sufficiente - buono)**.

La Commissione preso atto del bando di concorso e del regolamento di Ateneo stabilisce che il procedimento concluderà nel termine di 4 mesi dalla data del DR di nomina

Il Presidente, conclusa la stesura dei criteri, invia copia del verbale via e-mail (in formato pdf scansionato, e in formato doc, con allegato documento di identità) al responsabile del procedimento; quindi invita ognuno dei Commissari a fare altrettanto. Alle ore 10:30 del giorno 2 ottobre 2018 dichiara sospesa la seduta in attesa di ricevere l'elenco dei candidati dall'amministrazione per proseguire i lavori.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Data

2 ottobre 2018

Prof. Maria Giuseppina Bartolini

Firma

